

ID 2807 ,

**Agip** S.p.A.  
SERVIZIO RENI

el 302 BR-AG

RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALL'ISTANZA

DI PERMESSO DI RICERCA

"d...B.R-.AG"

di ha 6543

Distribuzione:

Il Responsabile del Servizio  
Dr. Giuseppe Errico

*errico*

Cologno Monzese , 23.5.1980

Rel. n° 39/80

I N D I C E

---

1 - GEOLOGIA GENERALE .....	pag. 1
2 - STRATIGRAFIA .....	" 4
3 - TETTONICA .....	" 5
4 - CONSIDERAZIONI GEOMINERARIE .....	" 6



ELENCO ALLEGATI

---

All. 1 - Carta Indice scala 1: 5.000.000

All. 2 - Carta Indice scala 1: 500.000

All. 3 - Sezione geologica dimostrativa scala  
1: 25.000



1980

## GEOLOGIA GENERALE

L'area in oggetto, corrispondente a parte dell'ex permesso B.R20.AS, è situata nel settore sud-occidentale della Zona B, adiacente al litorale abruzzese.

I pozzi eseguiti in aree limitrofe che più contribuiscono ad un inquadramento dell'area nel contesto geologico regionale sono:

		<u>P.F.</u>	<u>ESITO</u>	<u>ULTIMA UN. RAGGIUNTA</u>
FRATELLO 1	1971 (AGIP-SHELL)	4351	Sterile	Miocene sup.
FRATELLO EST 1	1972 (AGIP-SHELL)	3500	Prod. a gas	Pliocene inf.
FRATELLO NORD 1	1977 (AGIP)	4641	Prod. a gas	Miocene sup.
FRATELLO OVEST 1	1978 (AGIP)	2600	Sterile	Pliocene medio
SQUALO 1 BIS	1972 (AGIP-SHELL-SOMIT)	2569	Sterile	Pliocene inf.
SQUALO CENTR. 1	1976 (AGIP-SHELL-SOMIT)	2600	Prod. a gas	Pliocene medio
TORTORETO 1	1956 (PETROSUD)	3012	Sterile	Pliocene inf.
TORTORETO LIDO 1	1964 (IDR. ARIANO)	2350	Sterile	Pliocene inf.

I numerosi dati sismici e di perforazione acquisiti dall'AGIP in questo settore del fuori costa adriatico consentono una buona ricostruzione geologico-regionale che porta a presumere per l'area in oggetto un buon interesse minerario soprattutto per la serie pliocenica, risultata produttiva a gas naturale ai pozzi Fratello Est, Fratello Nord, Emma W, Elena.

Più in particolare, l'area in oggetto viene a ricadere



1980

nella "Fossa di Pescara". Con tale termine si intende una fossa pliocenica che, sotto più aspetti, va considerata come la naturale prosecuzione verso Nord della Fossa Bradanica.

Questa zona di fossa si è sostanzialmente impostata dopo la chiusura del ciclo sedimentario miocenico, presumibilmente in concomitanza con l'intensa tetto-genesi che, a 0, ha portato in situazione di alloctonia i sedimenti pre-pliocenici.

Ad E, il bordo di questa fossa va posto in corrispondenza ai primi paleo-alti pre-pliocenici o pliocenico-basali ad 0 in corrispondenza alle prime falde pre-plioceniche alloctone.

La successiva sedimentazione è avvenuta a spese della erosione delle falde predette e con un meccanismo di distribuzione di tipo turbiditico. Ne è derivata una prevalente concentrazione di sabbie nelle parti centrali, più profonde del bacino, mentre verso il bordo orientale si sono verificate riduzione di spessore e netta prevalenza di litotipi pelitici.

L'alleggerimento delle falde mioceniche e il maggior peso dei sedimenti pliocenici che si andavano accumulando nella parte centrale del bacino hanno man mano comportato, dopo l'inizio della tetto-genesi pliocenica, un ulteriore avanzamento verso E delle falde mioceniche e una maggior subsidenza nella parte centrale della fossa.

Con l'accentuarsi dell'orogenesi pliocenica, sono stati interessati, con progressione da W verso E, anche i sedimenti del Pliocene inferiore e del medio, con la formazione di falde adriatico-vergenti.



Ne sono derivati, nel Pliocene medio sommitale e superiore, una erosione dei motivi pliocenici (che avevano tratto origine, sedimentologicamente, dall'erosione delle falde mioceniche) e una risedimentazione, verso E, ancora di litotipi terrigeni, con prevalenza di sabbie nella parte più profonda del bacino.

Le fasi orogeniche più tardive, del tardo Pliocene superiore, hanno ripreso i motivi precedentemente delineatesi, accentuandone la tettonizzazione e la sostanziale vergenza adriatica.

La complessa evoluzione sedimentologica e orogenica sopra accennata indica chiaramente che l'interesse minerario principale è rappresentato dalla serie pliocenica, che presenta possibilità di trappole di tipo prevalentemente strutturale e reservoir costituiti da livelli sabbiosi ricoperti da argille.

Qualche interesse può essere presentato anche dalla serie argilloso-sabbiosa quaternaria, con il dubbio però che eventuali trappole si trovino a scarsa profondità.

Minerariamente interessante è da considerarsi anche la serie pre-pliocenica, per la possibilità di rinvenimento di idrocarburi, anche liquidi, nel reservoir "Scaglia" (Eocene-Cretacico).

Questo tema di ricerca appare attualmente piuttosto prematuro a motivo dell'elevata profondità prevedibile (m 6000 - 6500), anche se proprio questo elemento potrebbe comportare un maggior grado di maturazione dell'olio.



STRATIGRAFIA

Come accennato nelle pagine precedenti, la successione stratigrafica plio-quadernaria prevedibile nell'area è costituita da termini terrigeni di tipo e di spessore estremamente variabile nei vari settori dell'area stessa. Pertanto, si rimanda, per una indicazione più appropriata all'All. n° 3.

Si ricorda solamente che, al disotto della successione pliocenica, è presumibile la presenza di una serie pre-pliocenica di tipo umbro-marchigiano, con un possibile reservoir nel M.bro calcareo (Eocene-Cretacico superiore), sottostante di circa m 600 - 800 dal Miocene sommitale.



16. 1980

TETTONICA

Dai dati regionali e come accennato nelle pagine precedenti, sono prevedibili:

- scaglie plioceniche anticlinaliche sovrascorse, con vergenza adriatica, asse maggiore a direzione appenninica, nel settore occidentale;
- anticlinali plioceniche "parautoctone" (cioè con limitate faglie inverse sul fronte orientale) allungate ancora in direzione appenninica, nei settori centrale e orientale dell'area;
- anticlinali pre-plioceniche sostanzialmente conformi a quelle plioceniche "parautoctone".



AUG. 1980

LIRE 300



CONSIDERAZIONI GEOMINERARIE

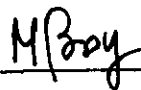
Sulla base di quanto precedentemente esposto, gli obiettivi minerari possono essere rappresentati da trappole essenzialmente di tipo strutturale per:

- ricerca di idrocarburi gassosi in intercalazioni sabbiose della serie quaternaria e soprattutto pliocenica;
- subordinatamente, ricerca di idrocarburi anche liquidi in livelli carbonatici eocenico-cretacici della F.ne Scaglia.

Da rilevare che:

- per l'obiettivo pliocenico, durante l'intero periodo di vigenza (27.5.1968 - 27.5.1980) del permesso B.R20.AS, di cui l'area in oggetto faceva parte, sono stati eseguiti, in regime di permesso o di concessione (B.C5.AS, la cui primitiva istanza era estesa anche all'area in oggetto, poi non accordata) ben 5 pozzi esplorativi di cui n° 3 produttivi, nonché 4 pozzi di sviluppo per la coltivazione dei giacimenti di Fratello Est e Fratello Nord.

Il complesso dei lavori predetti ci ha consentito una buona esperienza per il proseguimento della ricerca, in quanto i dati acquisiti nell'area della limitrofa concessione consentiranno una più sollecita definizione delle situazioni di specifico interesse minerario.



M. Boy



# CARTA INDICE

\* Istanza permesso  
d... B. R. - AG

